

COMUNE DI ROVATO PROVINCIA DI BRESCIA

CENTRO FIERE FRANCIACORTA ROVATO

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE FIERISTICA "LOMBARDIA CARNE"

(Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 21 del 29/01/2007)
(Rettificato con deliberazione di Giunta Comunale n° 28 del 12/02/2007)
(Rettificato con deliberazione di Giunta Comunale n° 30 del 18/02/2008)
(Rettificato con deliberazione di Giunta Comunale n° 29 del 28/02/2011)
(Rettificato con deliberazione di Giunta Comunale n° 34 del 14/03/2011)
(Rettificato con deliberazione di Giunta Comunale n° 5 del 09/01/2012)
(Modificato con deliberazione di Giunta Comunale n° 23 del 04/02/2016)

CAPO I: OGGETTO REGOLAMENTO

Art. 1 - Il presente regolamento disciplina l'organizzazione della manifestazione fieristica qualificata come mostra mercato di animali da carne, macchine agricole e prodotti connessi denominata "Lombardia Carne".

Art. 2 - La manifestazione si svolge nella seconda domenica antecedente il giorno della Pasqua cattolica, il sabato antecedente e il lunedì seguente.

CAPO II: ESPOSIZIONE DEGLI ANIMALI DA CARNE

Art.3 - Gli allevatori dovranno far pervenire, entro il lunedì antecedente la fiera, la domanda di partecipazione alla manifestazione utilizzando il modulo di iscrizione predisposto dall'ufficio fiere, debitamente compilato e sottoscritto.
L'accettazione dell'iscrizione è subordinata all'eventuale completamento dei dati mancanti.

Art.4 - Le assegnazioni degli spazi espositivi verranno fatte dall'amministrazione comunale al suo insindacabile giudizio in relazione ai capi iscritti e agli spazi disponibili.

Art.5 - I presentatori del bestiame dovranno sottostare alle vigenti norme di polizia veterinaria. Gli animali devono essere muniti di certificato sanitario che attesti la provenienza e del passaporto in originale.

Art.6 - Gli espositori nella giornata di domenica dalla ore 5.30 alle ore 7.00 sono tenuti ad effettuare lo scarico degli animali e lo sgombero degli automezzi, ad

eccezione degli animali da ristallo, degli ovicaprini e degli equini che devono essere portati in fiera entro le ore 12.00 del sabato.

L'espositore dovrà provvedere per proprio conto alla custodia del bestiame sia negli spazi espositivi sia nelle operazioni di spostamento all'interno della fiera e ne è responsabile ai sensi dell'articolo 2052 del Codice Civile.

Gli animali non potranno essere trasportati al di fuori degli spazi espositivi prima delle ore 18.00 della domenica, salvo che per operazioni richieste dai componenti le giurie o da esigenze organizzative della fiera.

Art.7 - E' compito degli espositori posizionare gli animali negli spazi assegnati alla categoria o razza di appartenenza. Nel caso in cui ciò non fosse possibile per motivi logistici o di altra natura, sarà altresì compito degli espositori stessi accertarsi che i soggetti in questione vengano regolarmente sottoposti alla valutazione da parte della giuria competente.

Art.8 - I soggetti iscritti in una categoria o razza di appartenenza errata, perderanno ogni diritto di essere valutati.

Art.9 - Gli espositori sono tenuti ad esibire i passaporti dei bovini in esposizione ogni qual volta la giuria lo richieda ma nell'ipotesi di contestazione della razza di appartenenza di un soggetto vale il giudizio inappellabile della Gran Giuria. Tale giudizio sarà prevalente rispetto alla razza dichiarata sul passaporto.

Art.10 - I soggetti definiti "Fassoni" verranno scelti in pre-selezione dalla Gran Giuria in tutte le categorie ad esclusione della razza Bleu-Belga e sue omologhe.

Art.11 - L'Amministrazione Comunale seleziona i giurati e nomina i componenti delle cinque giurie previste: tre giurie per la valutazione dei bovini, giuria unica per la valutazione degli equini, giuria unica per la valutazione degli ovini. Ogni giuria è composta da tre membri di cui possibilmente un esperto di razza, un macellaio e un allevatore. La composizione delle giurie e l'attribuzione delle rispettive categorie da valutare verrà esposta in apposita bacheca posta fuori dagli uffici della fiera prima dell'inizio delle operazioni di valutazione del bestiame.

Il lavoro delle giurie sarà soggetto ad un turn-over che preveda ogni anno il cambio delle categorie da giudicare.

Art. 12 – L'assemblea dei giurati delle giurie bovine elegge al suo interno il Presidente delle Giurie, che durerà in carica 3 anni, con possibilità di rielezione alla scadenza.

Art.13 - Sarà nominata una Gran Giuria, composta dal Presidente delle Giurie e da un rappresentante di ogni singola giuria bovina, che dovrà dirimere ogni controversia con giudizio inappellabile e avrà inoltre il compito di assegnare i premi 1° Assoluto Maschio, 1° Assoluto Femmina, Premio Speciale Razza a Duplice Attitudine Maschio, Premio Speciale Razza a Duplice Attitudine Femmina, Premio Speciale Castrati a Duplice Attitudine, Miglior Manzo Pasquale, Miglior Vacca Grassa.¹

¹ Comma rettificato con delibera G.C. n. 29 del 28/02/2011

Art.14 - Le giurie prenderanno in esame solo le categorie o razze rappresentate da un minimo di due soggetti.

Art. 15 - Nel caso in cui una categoria o razza fosse presente con meno di cinque soggetti, verrà assegnato solo il 1° premio. Nell'ipotesi di presenza di cinque o più soggetti verranno assegnati il 1°, 2° e 3° premio.

Art. 15 bis – Il capo che abbia partecipato a manifestazioni precedenti e che sia risultato assegnatario di un premio non può essere valutato nelle successive edizioni della manifestazione.²

Art.16 - I bovini da carne verranno giudicati secondo i criteri stabiliti dalla scheda di valutazione allegata al presente regolamento (Allegato A).

Art. 17 - A discrezione della giuria sarà possibile, nelle categorie bovini da carne, attribuire all'interno di ogni razza un premio speciale "morfologia" ad un soggetto particolarmente meritevole, considerando solo ed esclusivamente l'aspetto morfologico.

"Art. 18 – Sono ammesse al Concorso "Lombardia Carne" le seguenti categorie bovine:³

- vitelloni da macello – fino a 2 denti incisivi – tutte le razze
- vitelloni da macello incroci vari – fino a 2 denti incisivi – categoria unica
- femmine da macello – fino a 2 denti incisivi – tutte le razze
- femmine da macello incroci vari – fino a 2 denti incisivi – categoria unica
- castrati da macello – tutte le razze
- fuori concorso qualsiasi razza maschi - oltre 2 denti incisivi – categoria unica
- fuori concorso qualsiasi razza femmine – oltre 2 denti incisivi – categoria unica
- vitelli a carne bianca maschi categoria unica
- vitelli a carne bianca femmine – categoria unica
- vacche grasse – tutte le razze

Alla selezione finale per il Premio Primo Assoluto Maschio potranno partecipare solo i primi classificati nella categoria Vitelloni da macello – fino a 2 denti incisivi, purchè trattasi di razze da carne, e per il Premio Primo Assoluto Femmina potranno partecipare solo i primi classificati nella categoria Femmine da macello – fino a 2 denti incisivi, purchè trattasi di razze da carne.

PREMI SPECIALI

- Primo Assoluto Maschio
- Primo Assoluto Femmina
- Miglior Manzo Pasquale
- Miglior Vacca Grassa
- Premio Speciale Razza a Duplice Attitudine Maschi
- Premio Speciale Razza a Duplice Attitudine Femmine
- Premio Speciale Castrati a Duplice Attitudine
- Premio Miglior Gruppo Maschi da Carne
- Premio Miglior Gruppo Femmine da Carne

² Articolo inserito con delibera G.C. n. 5 del 09/01/2012

³ Articolo così sostituito con delibera G.C. n. 34 del 14/03/2011

- Premio Gruppo da ristallo Maschi Blue Belga e loro incroci
- Premio Gruppo da ristallo Femmine Blue Belga e loro incroci
- Premio Gruppo da ristallo Maschi (esclusi Blue Belga e loro incroci)
- Premio Gruppo da ristallo Femmine⁴ (esclusi Blue Belga e loro incroci)
- Premio Miglior gruppo castrati (tre soggetti della stessa razza)⁵

I gruppi dovranno essere costituiti da sei soggetti per gli animali da carne e da dieci soggetti per gli animali da ristallo, tutti della stessa razza.

Art. 18 bis – I bovini ammessi al concorso per l’assegnazione del Primo Assoluto Maschio e Femmina verranno giudicati secondo i criteri stabiliti dalla scheda di valutazione dei bovini (Allegato A) e, in caso di parità, secondo la scheda di valutazione del Primo Assoluto (Allegato B).⁶

Art. 18 ter – Gli espositori e i loro dipendenti e collaboratori, che, nel corso della manifestazione, ed in particolare durante la fase delle valutazioni e delle premiazioni, si rendano responsabili di atti di aggressione fisica, ingiurie e/o diverbi nei confronti dei giurati, degli amministratori comunali, dei membri del comitato organizzatore, dei dipendenti comunali, di altri espositori e loro dipendenti e collaboratori, dei visitatori e di qualsiasi altro operatore a qualsiasi titolo presente alla manifestazione possono essere immediatamente esclusi dalla manifestazione con decisione del responsabile della manifestazione.

Il provvedimento è comunicato all’espositore, che deve immediatamente lasciare la fiera e rendere liberi gli spazi assegnati. In mancanza di esecuzione dell’ordine di espulsione, l’espositore sarà sanzionato ai sensi dell’art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 con sanzione amministrativa da Euro 25,00 ad Euro 500,00 e l’esclusione dalle manifestazioni successive ai sensi del successivo art. 18 quater. I capi di bestiame dell’operatore espulso non saranno valutati ed eventuali premi già conferiti dovranno essere restituiti al Comune.

Il provvedimento di espulsione dalla fiera non esclude eventuali azioni penali o civili contro l’espositore e chiunque abbia commesso reati o provocato danni a persone, animali o cose.⁷

Art. 18 quater – Il responsabile del servizio, sentito il Comitato Organizzatore, esclude dall’iscrizione da un numero minimo di due edizioni fino all’esclusione permanente, secondo la gravità del comportamento accertato, gli espositori, che, personalmente o tramite propri collaboratori e dipendenti, si siano resi responsabili degli atti di cui al precedente comma 18 ter nelle edizioni precedenti.⁸

Art. 18 quinquies - Ogni caso di comportamento scorretto, come meglio definito dall’art. 18 ter, perpetrato durante tutte le fasi della manifestazione sarà sanzionato con la revoca di ogni premio e contributo di partecipazione spettante all’azienda, oltre che con quanto previsto dagli articoli precedenti.

⁴ Parola sostituita con delibera G.C. n. 23 del 04/02/2016

⁵ Periodo inserito con delibera G.C. n. 23 del 04/02/2016

⁶ Articolo inserito con delibera G.C. n. 29 del 28/02/2011 e modificato con delibera G.C. n. 5 del 09/01/2012

⁷ Articolo inserito con delibera G.C. n. 5 del 09/01/2012

⁸ Articolo inserito con delibera G.C. n. 5 del 09/01/2012

Nel caso in cui le aziende partecipanti commettano atti di maltrattamento nei confronti degli animali e non osservino le norme sul benessere animale durante tutte le fasi della manifestazione saranno sanzionate con la revoca dei premi e dei contributi di partecipazione assegnati.⁹

CAPO III: ESPOSIZIONE MACCHINE AGRICOLE E PRODOTTI CONNESSI ALLA MANIFESTAZIONE

Art. 19 - In zona espositiva diversa e separata, all'interno del "Centro Fiere Franciacorta", si svolgerà la mostra riguardante le **macchine agricole** e i prodotti connessi.

Si intendono per prodotti connessi quelle merceologie attinenti l'attività agricola e zootecnica, quali, ad esempio: attrezzature agricole, mangimi, veterinaria e altri prodotti per l'alimentazione del bestiame, fertilizzanti, concimi, prodotti dell'agricoltura, prodotti derivanti dalla lavorazione del latte, prodotti degli apicoltori, prodotti della viticoltura e relative attrezzature, altri prodotti connessi per i quali il Comune, sentito il comitato organizzatore, ritenga opportuna l'esposizione.

Per le esposizioni delle sopra citate merceologie è consentita la vendita al dettaglio durante la manifestazione.

Art. 20 - Gli espositori dovranno far pervenire entro il terzo lunedì antecedente la fiera, all'ufficio protocollo generale del Comune o presso la direzione del mercato, la domanda di partecipazione alla manifestazione, utilizzando il modulo di iscrizione predisposto dall'ufficio fiere, debitamente compilato e sottoscritto.

L'accettazione della domanda è subordinata all'eventuale completamento dei dati mancanti, e al pagamento della tariffa di iscrizione.

La partecipazione alla manifestazione comporterà l'incondizionata accettazione di tutte le norme del presente regolamento.

Le assegnazioni degli spazi espositivi verranno fatte dall'Amministrazione Comunale entro il lunedì antecedente la fiera, a suo insindacabile giudizio, secondo criteri stabiliti dal Comune in riferimento al numero degli spazi espositivi a disposizione per ciascuna merceologia.

In caso di domande superiori ai posti disponibili, riferite a ciascuna merceologia, si procederà all'assegnazione tenendo conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda di iscrizione all'Ufficio Protocollo Generale del Comune.

Art. 21 - Gli espositori di prodotti alimentari devono essere in regola con quanto previsto dalla vigente normativa igienico sanitaria .

Art. 22 - Gli spazi espositivi sono messi a disposizione degli espositori a partire dalle ore 9.00 del venerdì antecedente la manifestazione, e dovranno essere occupati inderogabilmente, entro le ore 18.00 del venerdì stesso.

Gli stessi spazi dovranno essere liberati entro le ore 18.00 del lunedì.

⁹ Articolo inserito con delibera G.C. n. 23 del 04/02/2016

CAPO IV: SPAZI ESPOSITIVI RISERVATI A ENTI, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI

Art. 23 - Il Comune individuerà spazi da mettere a disposizione all'interno del "Centro Fiere Franciacorta", da riservare a Enti, Istituzioni e Associazioni invitati dall'Amministrazione comunale o che facciano domanda di partecipazione alla manifestazione. Gli stessi saranno esentati dal pagamento delle tariffe di cui all'art. 11.

CAPO V: TARIFFE, ORGANIZZAZIONE E NORME GENERALI

Art. 24 - Gli allevatori espositori di bestiame sono esenti dal pagamento del corrispettivo dovuto per lo spazio espositivo.

Gli espositori di prodotti diversi da animali da carne sono soggetti a una tariffa di partecipazione fissata annualmente dal Comune.

Con propria delibera il Comune stabilisce il prezzo per l'ingresso dei visitatori nel giorno di domenica.

Agli espositori possono essere distribuiti biglietti e/o tessere omaggio in numero stabilito dal Comune, con riferimento alla necessità di addetti per la cura del bestiame durante la manifestazione.

E' possibile acquistare in prevendita i biglietti di ingresso, con pagamento anticipato.

Art. 25 - Al fine di coadiuvare l'ente organizzatore nella realizzazione della manifestazione, la Giunta Comunale nomina un comitato organizzatore formato dai seguenti membri:

l'assessore alle attività produttive, che svolge le funzioni di presidente del comitato organizzatore;

un veterinario esperto del settore;

tre o più operatori di Rovato nel campo dell'allevamento di animali da carne;

due o più operatori commerciali di Rovato del settore carni. macellai;

ulteriori eventuali esperti indicati dal Comune.

Il comitato organizzatore svolge funzioni propositive e consultive, mentre le decisioni sull'organizzazione e regolamentazione della manifestazione spettano al Comune.

Svolge le funzioni di segretario il responsabile del settore commercio attività produttive del Comune, o altro dipendente designato.

Ai componenti del comitato organizzatore non spetta alcun gettone di presenza o compenso.

Art. 26 - L'Amministrazione Comunale, pur fornendo un servizio di vigilanza notturna per il venerdì, il sabato e la domenica della fiera, declina ogni responsabilità per furti, avarie, danni di qualsiasi genere, subiti dai partecipanti a qualsiasi titolo alla fiera, prima, durante e dopo la manifestazione.

I partecipanti alla manifestazione devono essere assicurati per responsabilità civile verso terzi per l'esercizio della propria attività. L'Amministrazione Comunale non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni causati a persone, animali o cose di terzi, non imputabili all'organizzazione della Fiera.

Art. 27 - Per tutto quanto non previsto e contemplato nel presente regolamento si procederà con specifiche disposizioni del Comune organizzatore.

COMUNE DI ROVATO

LOMBARDIA CARNE

SCHEDA DI VALUTAZIONE
BOVINI DA CARNE

(scheda da adottare in caso di giudizio pari merito espresso dalla Giuria)

SOGGETTO N°	RAZZA
-------------	-------

PARAMETRO DI VALUTAZIONE	RANGE DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
STRUTTURA MORFOLOGICA	DA 10 A 20	
GRADO DI FINISSAGGIO	DA 1 A 3	
STANDARD DI RAZZA	DA 1 A 3	
TOTALE		

GIURATO _____

NOTE _____

¹⁰ Allegato modificato con delibera G.C. n. 34 del 14/03/2011.

COMUNE DI ROVATO

LOMBARDIA CARNE

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI BOVINI DA CARNE AMMESSI ALLA
SELEZIONE FINALE PER IL PRIMO ASSOLUTO**

(scheda da adottare in caso di giudizio pari merito espresso dalla Giuria)

SOGGETTO N°	RAZZA
-------------	-------

PARAMETRO DI VALUTAZIONE	RANGE DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
CORRETTEZZA DELLE ARTICOLAZIONI	DA 5 A 10	
TOELETTATURA DELL'ANIMALE	DA 5 A 10	
PREPARAZIONE DELLE UNGHIE	DA 5 A 10	
AFFINITA' CON LO STANDARD DI RAZZA	DA 1 A 3 Per incroci 2	
LUCIDITA' DEL PELO	DA 1 A 3	
SIMMETRIA DELLE CORNA	DA 1 A 3	
TOTALE		

I COMPONENTI DELLA GRAN GIURIA

NOTE _____

¹¹ Allegato modificato con delibera G.C. n. 34 del 14/03/2011.

